

## **22 - BENEDIZIONE PER I NUOVI LOCALI PARROCCHIALI**

### **Premesse**

**762.** La parrocchia, non di rado, è il cuore di un quartiere urbano o di un paese. Ne dà o ne riceve il nome, ne esprime la fisionomia, e - oltre che a specifiche esigenze sacramentali - risponde anche ad altri bisogni e aspirazioni nel segno della solidarietà umana e cristiana.

In quest'opera di mediazione sociale e culturale è quanto mai utile, se non necessario, che intorno ai luoghi deputati al culto, vi siano ambienti di servizio pastorale e spazi integrativi aperti a tutti.

**763.** L'inaugurazione di nuove attrezzature parrocchiali è occasione per ringraziare il Signore e rendere manifesta a tutti l'immagine di una comunità che nasce dalla parola di Dio, si edifica nei Sacramenti e rende testimonianza attraverso una presenza viva in mezzo agli uomini.

**764.** Il rito qui proposto può essere usato dal sacerdote e dal diacono.

**765.** Nel rispetto della struttura del rito e dei suoi elementi essenziali, si potranno adattare le singole parti alle circostanze di persone e di luoghi.

### **Rito della benedizione**

#### **INIZIO**

**766.** Quando tutti sono riuniti, si esegue un canto adatto o si fa una pausa di raccoglimento. Poi tutti si fanno il segno della croce, mentre il ministro dice:

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

**R. Amen.**

## **SALUTO**

767. Il ministro saluta i presenti con le seguenti parole o altre adatte, tratte di preferenza dalla Sacra Scrittura:

**Dio Padre,**  
che ci guida e ci sostiene  
nella pazienza e nella carità di Cristo,  
sia con tutti voi.

**R. E con il tuo spirito.**  
o in un altro modo adatto.

## **MONIZIONE INTRODUTTIVA**

768. Il ministro, o un'altra persona idonea, introduce il rito di benedizione con queste parole o altre simili:

**La chiesa parrocchiale, casa di Dio in mezzo alle case degli uomini, è il cuore della comunità. Fra essa e il quartiere [ il paese] c'è l'occasione di un fecondo scambio religioso e sociale in vista dell'evangelizzazione e della diaconia di carità. In questa trama di relazioni si inseriscono i nuovi ambienti parrocchiali che stiamo per inaugurare con la benedizione del Signore.**

## **LETTURA DELLA PAROLA DI DIO**

769. Un lettore o uno dei presenti legge uno dei seguenti brani della Sacra Scrittura:

**Dt 30,10-14**

*Questa parola è molto vicina a te, perché tu la metta in pratica.*

**Ascoltate la parola di Dio dal libro del Deuteronomio**

**Mosè parlò al popolo dicendo: «Obbedirai alla voce del Signore tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti scritti in questo libro della legge, quando ti sarai convertito al Signore tuo Dio con tutto il cuore e con tutta l'anima.**

**Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. Non è nel cielo, perché tu dica: Chi**

salirà per noi in cielo per prendercelo e farcelo udire e lo possiamo eseguire? Non è di là dal mare, perché tu dica: Chi attraverserà per noi il mare per prendercelo e farcelo udire e lo possiamo eseguire? Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica».

770. Oppure: (per esteso vedi a p. 916 ss.).

**Is 42, 1-7**

*Ecco il mio servo nel quale mi sono compiaciuto.*

**Gl 3, 1-5**

*Effonderò il mio spirito sopra i vostri figli e le vostre figlie.*

**At 1, 1-8**

*Mi sarete testimoni.*

**1 Cor 1,10-13**

*Non vi siano divisioni tra voi.*

**1 Cor 12, 31-13,10.13**

*La carità non avrà mai fine.*

**Fil 2, 1-5**

*Gli stessi sentimenti.*

**1 Pt 2,4-10**

*Impiegatevi come pietre per la costruzione di un edificio spirituale.*

**Mc 4,1-9**

*Usci il seminatore a seminare.*

**Gv 14,23-29**

*Lo Spirito santo vi insegnerà ogni cosa.*

**Gv 15,1-8**

*Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto.*

## **RESPONSORIO**

771. Secondo l'opportunità si può cantare o recitare un salmo responsoriale (per esteso vedi a p. 990 ss. ) o eseguire un altro canto adatto.

**Sal 18 (19), 8 9 10.12**

**R. Signore, tu hai parole di vita eterna.**

**Sal 22 (23), 1-3 4 5 6**

**R. Il Signore e il mio pastore: non manco di nulla.**

**Sal 99 (100), 2 3 4 5**

**R. Servite il Signore nella gioia.**

**Sal 117 (118), 22-23 25-26 28**

**R. Rendiamo grazie a Dio, nostro Salvatore.**

### **BREVE ESORTAZIONE**

772. Secondo l'opportunità il ministro rivolge brevi parole ai presenti illustrando la lettura biblica, perché percepiscano il significato della celebrazione.

Breve silenzio.

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

773. Segue la preghiera comune. Tra le invocazioni proposte si possono scegliere alcune ritenute più adatte, o aggiungerne altre in sintonia con particolari situazioni di persone o necessità del momento.

**Il Verbo di Dio fatto uomo ha posto la sua tenda in mezzo a noi, perché dalla sua pienezza attingiamo grazia e verità. Anche questa stazione pastorale vuol essere un segno della presenza del Signore in mezzo alle nostre case e alle nostre famiglie.**

**R. Vieni e resta con noi, Signore.**

**Tu che sei presente  
là dove si raccoglie il tuo popolo in preghiera,  
fa' di noi la tua dimora vivente  
e il tempio della tua gloria. R.**

**Tu che chiami tutti gli uomini alla conoscenza della verità,  
rendici sempre più disponibili  
all'ascolto e all'annuncio del Vangelo**

**nell'ambiente in cui viviamo. R.**

**Tu che sei il pastore delle nostre anime,  
aiutaci a crescere fino alla piena maturità umana e cristiana,  
perché possiamo diventare luce del mondo  
e sale della terra. R.**

**Tu che hai posto nella carità  
il segno di riconoscimento dei tuoi discepoli,  
fa' che ciascuno di noi si apra  
a una cordiale e concreta attenzione  
verso chi è nella sofferenza e nel bisogno. R.**

**Tu che ci dai la grazia di inaugurare questi nuovi locali  
al servizio del tuo popolo,  
fa' che siano strumento provvidenziale  
di accoglienza e di servizio fraterno  
nel nome del Signore. R.**

---

**774. Quando si omettono le invocazioni sopra indicate, prima  
della formula di benedizione il ministro dice:**

**Preghiamo.**

**Tutti pregano per qualche momento in silenzio.**

---

**Segue la preghiera del Signore.  
Padre nostro.**

## **PREGHIERA DI BENEDIZIONE**

**775. Il ministro, con le braccia allargate, pronuncia la preghiera  
di benedizione:**

**Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie, o Padre,  
che mediante il sacramento del Battesimo  
ci hai innestati in Cristo vera vite  
e ci hai fatto membra del tuo corpo, che è la Chiesa.  
Tu, Pastore eterno, doni al popolo cristiano  
per le mani dei tuoi ministri  
i tesori inestimabili del Vangelo e dell'Eucaristia,**

**fulcro di ogni edificazione comunitaria.**

**Fa' che alla scuola del tuo Figlio  
cresciamo in comunione di fede, speranza e carità,  
divenire il lievito che fermenta tutta la realtà umana.  
Benedici questi locali al servizio della parrocchia di N.  
e rendili punto di riferimento e di incontro  
fra i vicini e i lontani,  
centro promotore di ogni generoso slancio  
verso la città degli uomini.  
Aiutaci a portare in ogni ambiente e situazione di vita  
la forza rinnovatrice del tuo Spirito;  
raduna gli uomini lacerati e dispersi  
nell'unica famiglia pacificata nel tuo amore.**

**Cristo nostro Signore.**

**R. Amen.**

**776. Il ministro asperge persone e ambiente con l'acqua benedetta dicendo queste parole o altre simili:**

**Ravviva in noi, o Padre,  
nel segno di quest'acqua benedetta  
l'adesione a Cristo,  
pietra fondamentale che ci sostiene  
e pietra angolare che ci unisce nel tuo amore.**

**777. Quindi uno dei collaboratori della parrocchia colloca (o scopre) il Crocifisso o un'altra immagine sacra nell'ambito dei locali.**

**Nel frattempo si può eseguire un canto adatto.**

## **CONCLUSIONE**

**778. Quindi il ministro conclude il rito dicendo:**

**Concedi ai tuoi fedeli, Signore,  
l'abbondanza dei tuoi doni:  
la salute del corpo e dello spirito,  
la concordia fraterna e la pace,  
la gioia di servirti nella santa Chiesa.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**R. Amen.**

**E** la benedizione di Dio onnipotente,  
**Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,**  
**discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

**R. Amen.**

**779. Un canto corale può chiudere la celebrazione.**